

Chiasso, 16 maggio 2012

Egregio Signor Sindaco,
Egredi Signori Municipali,

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 36), vorrei sottoporre alla vostra attenzione la seguente

INTERROGAZIONE

Il recente fatto di cronaca dove cinque pitbull hanno azzannato e divorato un cagnolino davanti agli occhi della propria padrona, mette in evidenza come alcune situazioni più volte denunciate alle autorità, restano inascoltate o vengono prese "sottogamba".

Preso atto di ciò vorrei chiedere al Municipio:

1. Tutti e cinque i cani erano dotati di microchip?
2. Il padrone / i padroni dei cani avevano frequentato i corsi imposti dalla legge?
3. I cani avevano spazio a sufficienza per muoversi? Se la risposta fosse negativa: di quanto spazio avrebbero avuto bisogno (m²) e quanto ne avevano effettivamente a loro disposizione (m²)?
4. Il MM N.5 / 2012 propone la creazione di zone libere per cani
 1. Quante saranno le zone create?
 2. Le zone saranno recintate?
 3. Ci sarà una divisione della zona / delle zone in relazione alla taglia dei cani, in maniera tale che i cani di grossa taglia non potranno entrare in contatto con quelli di piccola taglia? In che modo?
 4. Il Municipio intende vietare l'accesso ai cani non registrati (ovvero senza microchip)? Se sì in che modo?
 5. Il Municipio intende vietare l'accesso ai cani e ai padroni che non hanno frequentato i corsi obbligatori? Se sì in che modo?

In attesa di una risposta, porgo i miei più cordiali saluti

Denise Maranesi
Unità Socialista

